REGOLAMENTO ACQUISTI SIPL in applicazione del d.lgs. 36/23 artt. 48 e sgg.

Art. 1

Il presente regolamento disciplina il ricorso agli affidamenti diretti per l'aggiudicazione di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea con riguardo alle esigenze e necessità della Fondazione per lo svolgimento di tutte le sue attività istituzionali, gestionali ed operative. Tali affidamenti potranno riguardare, di norma:

- spese per piccole manutenzioni e riparazioni dei locali della sede e dei relativi impianti;
- spese per acquisto e gestione auto aziendale;
- spese per utenze di acqua, luce, gas, telefono;
- acquisto di materiali e attrezzature per il funzionamento degli uffici (quali fotocopiatrici, strumenti e apparecchiature tecniche, personal computer, impianti ed attrezzature informatiche, apparati di telefonia, fax), compreso l'acquisto di licenze software, e la loro manutenzione;
- acquisto e manutenzione reti informatiche, programmi di software e relativo aggiornamento;
- spese per canoni per utilizzo di programmi informatici, piattaforma e-learning, sito internet, posta elettronica;
- acquisto di generi di cancelleria e di materiale di consumo (carta, stampati, toner, materiale informatico, materiale telefonico, materiale elettrico, materiale fotografico, ed altro materiale tecnico, di registri, etc);
- spese per abbonamenti a quotidiani e riviste, pubblicazioni, libri e periodici, rilegature di libri e stampe, acquisto o predisposizione di volumi, pubblicazioni, materiale audiovisivo e similari;
- spese per servizi di manutenzione della sede quali: pulizia, derattizzazioni, disinfestazioni, gestione verde, copisteria, spedizioni postali e similari;
- acquisto, manutenzione e riparazione di mobili, arredi, segnaletica, complementi di arredamento e suppellettili e attrezzature varie per gli uffici e le aule;
- acquisto di servizi assicurativi;
- acquisto di servizi di vigilanza;
- acquisto di materiali, servizi e beni necessari per la realizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento, anche a distanza, destinati al personale e all'utenza, di convegni, conferenze;
- noleggio di aule didattiche decentrate;
- spese di catering;
- acquisto biglietti di viaggio in treno, aereo, nave, per transfert connessi a tutte le attività istituzionali formativo-didattico-amministrative;

- spese per compensi e ospitalità, anche sotto forma di rimborso spese a relatori, partecipanti a iniziative di formazione o a convegni, conferenze, corsi, promossi dalla Fondazione:
- spese di rappresentanza;
- spese per la comunicazione e divulgazione dell'attività della Fondazione;
- spese per quote di partecipazione a reti, associazioni o consorzi di scuole e/o ad iniziative per la promozione dell'attività didattica e formativa della Scuola;
- spese per trasporti, spedizioni e facchinaggio;
- acquisizione di beni e servizi non ricompresi nelle tipologie di cui ai punti precedenti,
 rientranti nell'ordinaria amministrazione delle funzioni e delle attività della Fondazione.

L'elenco di cui sopra è esemplificativo, non esaustivo.

Art. 2

Le procedure per l'affidamento sono le seguenti, come disciplinato dall'art. 50 d.lgs.36/2023:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi albi istituiti dalla stazione appaltante: c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14 d.lgs.36/23, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta cui alla Parte IV del di presente e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14 d.lgs.36/23.
- D) L'acquisizione diretta di forniture, lavori e servizi è effettuata in base ad uno dei seguenti criteri:

- dell'offerta economicamente più vantaggiosa che tenga conto, oltre che del prezzo, di altri fattori ponderali quali l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità, l'affidabilità o altri criteri definiti nel bando:
- dal miglior prezzo di mercato nel caso di beni o servizi che non richiedano valutazioni specifiche.

Art. 3

Il Direttore, prima di avviare la procedura di acquisizione di beni e servizi prevista da questo Regolamento, può verificare l'esistenza di offerte presenti su Mepa o Intercenter Emilia-Romagna, attive e rispondenti alle esigenze di acquisto della Fondazione in termini sia qualitativi che quantitativi. In tal caso, il Direttore provvede direttamente all'ordinazione. È facoltà del Direttore, anche in presenza di convenzioni attive, verificare se sul mercato sia possibile ottenere condizioni migliori rispetto a quelle delle offerte del mercato elettronico.

Art. 4

I rapporti tra la Fondazione e le ditte, società o imprese affidatarie saranno sempre regolati nelle forme previste dalle disposizioni vigenti in materia (scrittura privata, lettera commerciale, ordine, accettazione ordine/offerta, disposizione, ecc.), anche in formato digitale (ad es. per acquisti su Intercenter/MEPA).

Art. 5

L'affidatario di lavori, forniture e servizi in economia deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economica-finanziaria. La Fondazione forma elenchi di fornitori qualificati denominati "Albo Fornitori" per gli affidamenti in economia.

Art. 6

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia.